

RELAZIONI PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Oggetto 1 - Annullamento azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2020.

Signori Soci,

il punto 1 all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea approvi in via preventiva, rispetto all'approvazione del Bilancio 2020, l'annullamento delle azioni proprie della Banca in essere al 31 dicembre 2020.

L'importo delle azioni proprie in carico alla Banca al 31 dicembre scorso è pari ad euro 78.854,28.

A titolo puramente informativo si rammenta che l'istanza di autorizzazione preventiva (cosidetto plafond) rivolta all'Organo di Vigilanza per l'anno 2020 è stata richiesta e concessa per un importo di Euro 300.000, importo che tuttavia la Banca non ha avuto necessità di utilizzare.

Si ricorda che l'utilizzo di tale importo avrebbe potuto riguardare il rimborso e/o il riacquisto di strumenti di capitale primario di classe 1 emessi ex artt. 28,29,30,31 e 32 del Regolamento Delegato (UE) n. 241/2014 e ex artt. 77 e 78 del Regolamento UE 575/2013 – Modalità Operative.

Si informa dunque che le acquisizioni delle azioni proprie pari ad euro 78.854,28, sopracitate, non hanno comportato l'utilizzo del plafond pre-autorizzato da Banca d'Italia, poiché sono avvenute nell'ambito dell'incremento di capitale realizzato nel corso dell'anno per effetto di nuove sottoscrizioni di azioni effettuate dai Soci.

* * *

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad adottare la seguente deliberazione:

L'Assemblea dei Soci di Banca di Bologna

- Preso atto di quanto esposto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, su proposta dello stesso

delibera

- 1.1** di approvare l'annullamento delle azioni proprie della Banca in essere al 31 dicembre 2020 pari ad euro 78.854,28.

[Luogo e Data]

[Banca di Bologna – il Presidente]

Oggetto 2 - Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 viste le relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della società di Revisione. Destinazione dell'utile netto a norma dell'art. 37 del D.Lgs. 385/93 e dello Statuto Sociale.

Signori Soci,

il punto 2 all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea approvi il bilancio al 31 dicembre 2020 e deliberi in merito alla destinazione ed alla distribuzione dell'utile risultante dal bilancio d'esercizio.

In relazione a quanto precede, vengono di seguito illustrati gli aspetti più significativi e salienti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Si precisa che la documentazione relativa al bilancio, composta da stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, prospetto della redditività complessiva, prospetto di rendiconto finanziario e nota integrativa, nonché dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione incaricata del controllo contabile, è depositata presso la sede sociale, a disposizione dei Soci, per il periodo previsto dalla legge e che la stessa è disponibile ai soci sul sito internet della Banca, www.bancadibologna.it nella sezione Soci – Assemblea – Area Riservata Assemblea 2021.

I dati del Bilancio 2020 sono positivi e forniscono, ancora una volta, evidenza di una Banca solida, dinamica, redditizia e in costante crescita, una banca che mette al centro lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio in cui opera. I numeri espressi nel Bilancio 2020 consentono di considerare con fiducia anche l'evolversi del 2021.

Tra i vari risultati positivi registrati si evidenziano in particolare:

- Il **consolidamento della propria posizione patrimoniale**, con un Patrimonio Netto che ha raggiunto quota 180 milioni di euro, in crescita sul 2019 del +4,4% e la **solidità** della Banca, riscontrabile da coefficienti patrimoniali ampiamente superiori ai requisiti minimi normativi ed in grado di supportare adeguatamente lo sviluppo futuro, in particolare si registrano un common equity tier 1 ratio (Cet1 ratio) ed un total capital ratio (TCR) pari entrambi al 21,9%. Il Texas Ratio, citato spesso come indice di solidità degli istituti di credito, nel 2020 si è attestato al 37,7%, in netto miglioramento rispetto al 42,3% del 2019.
- Il **miglioramento della qualità del credito** in essere, testimoniato dal calo del -22% del credito deteriorato netto, corredato anche dalla riduzione dello stock di sofferenze di circa 90 milioni di euro (-68%) in tre anni (-18% nel 2020), con un NPL ratio netto al 2,7% (dal 3,5% del 31 dicembre 2019) e con le sofferenze nette che rappresentano lo 0,7 % (in calo del 56% sullo scorso esercizio) dei crediti netti verso la clientela. Tali risultati sono stati raggiunti nonostante il deciso deterioramento del contesto economico e sociale causa Pandemia e gli effetti di riclassificazione di alcuni crediti indotti dagli esiti dell'esercizio AQR che la BCE ha condotto sull'attivo del Gruppo.
- La **dinamica dei nuovi prestiti erogati** in favore di imprese e privati che hanno superato quota 240 milioni di euro, dei quali oltre 185 milioni di euro di erogato

verso imprese, a dimostrazione del costante sostegno della Banca al territorio nei momenti di maggiore difficoltà, anche in un anno delicato come il 2020. Tale dinamica porta la Banca ad avere uno stock in essere di Impieghi vivi verso imprese e famiglie del territorio pari a 1.190 milioni di euro, in crescita del +2,5%. La Banca ha inoltre dato rapido riscontro alle numerose richieste di liquidità e di moratoria sui crediti in essere, dovute alla difficile fase economica determinata dalla Pandemia Covid-19.

- **L'incremento dei Mezzi Amministrati** che superano quota 2,7 miliardi di Euro grazie all'ottima crescita registrata dalla Raccolta Diretta, che si attesta a oltre 1,5 miliardi di Euro con un incremento del +8% , e dalla Raccolta Gestita che, crescendo del +8,2%, raggiunge i 967 milioni di euro, con una percentuale di Raccolta Gestita su Raccolta Indiretta che si attesta al 78,3%, in ulteriore crescita rispetto al 76,7% del 2019.
- **L'efficientamento operativo**, dimostrato dalla contrazione del -4% dei Costi generali e amministrativi caratteristici, ovvero dei costi strutturalmente associabili al funzionamento del modello di business della Banca.
- **Il superamento di quota 12.900 Soci**, grazie all'ingresso di 544 nuovi Soci e circa 3.600 nuovi conti correnti a dimostrazione della fiducia che i bolognesi ripongono in Banca di Bologna.

Stato Patrimoniale

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione %
ATTIVO				
Cassa e disponibilità liquide	6.090	6.242	(151)	(2%)
Esposizioni verso banche	145.804	55.874	89.930	161%
di cui al fair value	4.556	-	4.556	
Esposizioni verso la clientela	1.170.612	1.162.250	8.362	1%
di cui al fair value	448	498	(50)	(10%)
Attività finanziarie	788.423	532.327	256.097	48%
Partecipazioni	14.137	14.205	(68)	(0%)
Attività materiali e immateriali	25.605	26.125	(520)	(2%)
Attività fiscali	21.652	20.615	1.037	5%
Altre voci dell'attivo	15.128	19.023	(3.895)	(20%)
Totale attivo	2.187.452	1.836.660	350.792	19%
PASSIVO				
Debiti verso banche	433.592	209.737	223.855	107%
Raccolta diretta	1.517.502	1.405.048	112.454	8%
- Debiti verso la clientela	1.452.128	1.272.135	179.993	14%
- Titoli in circolazione	65.374	132.913	(67.539)	(51%)
Altre passività finanziarie	11.960	13.420	(1.460)	(11%)
Fondi (Rischi, oneri e personale)	9.431	6.138	3.293	54%
Passività fiscali	1.492	457	1.036	227%
Altre voci del passivo	33.106	29.139	3.968	14%
Totale passività	2.007.084	1.663.938	343.146	21%
Patrimoni netto	180.368	172.722	7.646	4%
Totale passivo e patrimonio netto	2.187.452	1.836.660	350.792	19%

Composizione della Raccolta Complessiva

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione
Raccolta diretta	1.517.502	1.405.048	112.454	8,0%
Conti correnti e depositi a vista	1.435.812	1.248.177	187.635	15,0%
Depositi a scadenza	9.684	17.550	(7.866)	(44,8%)
Pronti contro termine e prestito titoli	-	-	-	
Obbligazioni	1.135	26.266	(25.131)	(95,7%)
Altra raccolta	70.871	113.055	(42.184)	(37,3%)
Raccolta indiretta	1.235.295	1.164.766	70.529	6,1%
Risparmio gestito	967.288	893.837	73.450	8,2%
di cui:				
- Fondi comuni e SICAV	450.680	443.618	7.062	1,6%
- Gestioni patrimoniali	136.477	115.313	21.164	18,4%
- Prodotti bancario-assicurativi	380.116	334.906	45.225	13,5%
Risparmio amministrato	268.008	270.928	(2.921)	(1,1%)
di cui:				
- Obbligazioni	190.601	176.917	13.684	7,7%
- Azioni	77.407	94.011	(16.605)	(17,7%)
Totale raccolta	2.752.797	2.569.813	182.984	7,1%

Impieghi verso la clientela

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione %
Impieghi al costo ammortizzato	1.170.163	1.161.752	8.412	0,7%
Conti correnti	188.882	205.186	(16.304)	(7,9)
Mutui	872.735	818.139	54.596	6,7%
Altri finanziamenti	76.526	97.303	(20.778)	(21,4%)
Attività deteriorate	32.020	41.123	(9.102)	(22,1%)
Impieghi al fair value	448	-	448	
Totale impieghi verso la clientela	1.170.612	1.162.250	8.362	0,7%

Indici di qualità del credito verso la clientela al costo ammortizzato

INDICATORI	31/12/2020	31/12/2019
Crediti deteriorati lordi/Crediti lordi	7,4%	7,4%
Sofferenze lorde/Crediti lordi	3,4%	4,2%
Inadempienze probabili lorde/Crediti lordi	4,0%	3,2%
Crediti deteriorati netti/Crediti netti	2,7%	3,5%

Fondi propri e coefficienti patrimoniali

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	31/12/2020	31/12/2019
Capitale primario di classe 1 - CET 1	182.137	164.171
Capitale di classe 1 - TIER 1	182.137	164.171
Capitale di classe 2 - TIER 2	-	-
Totale attività ponderate per il rischio	831.576	901.000
CET1 Capital ratio (Capitale primario di classe 1 / Totale attività di rischio ponderate)	21,90%	18,22%
Tier 1 Capital ratio (Capitale di classe 1 / Totale attività di rischio ponderate)	21,90%	18,22%
Total Capital Ratio (Totale Fondi propri / Totale attività di rischio ponderate)	21,90%	18,22%

Conto Economico riclassificato

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione %
Interessi netti	29.292	27.081	2.211	8%
Commissioni nette	20.227	20.143	84	0%
Risultato netto delle attività e passività in portafoglio	9.712	3.386	6.327	187%
Dividendi e proventi simili	275	2	273	13975%
Proventi operativi netti	59.507	50.612	8.895	18%
Spese del personale	(18.849)	(18.528)	(321)	2%
Altre spese amministrative	(13.936)	(15.046)	1.110	(7%)
Ammortamenti operativi	(2.712)	(2.809)	97	(3%)
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(18.023)	(7.442)	(10.581)	142%
Oneri operativi	(53.521)	(43.826)	(9.695)	22%
Risultato della gestione operativa	5.987	6.786	(800)	(12%)
Altri accantonamenti netti e rettifiche di valore nette su altre attività	(2.366)	(575)	(1.791)	312%
Altri proventi (oneri) netti	3.717	2.308	1.409	61%
Utili (Perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	(74)	(217)	144	(66%)
Risultato corrente lordo	7.263	8.302	(1.039)	(13%)
Imposte sul reddito	(1.136)	(1.814)	679	(37%)
Utili (Perdite) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	-
Risultato Netto	6.127	6.487	(360)	(6%)

Per quanto concerne la **Relazione del Collegio Sindacale**, al quale compete – a norma dell'art. 2403 del codice civile – l'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, così come sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Banca e sul suo concreto funzionamento, espletate tutte le attività di controllo, svolte anche attraverso la regolare partecipazione all'Assemblea dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, viene espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 ed alla proposta di destinazione dell'utile conseguito pari ad Euro 6.127.274, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale, nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Banca, svolta anche attraverso la regolare partecipazione all'Assemblea dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del codice civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico e l'illustrazione, da parte degli Amministratori, nella Relazione sulla gestione allegata al Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, delle ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci, ai sensi dell'art. 2528 del codice civile.

Il Collegio Sindacale, con nomina da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca in data 15 luglio 2020, è stato investito anche del ruolo di Organismo di Vigilanza ed in tale veste ha svolto attività di vigilanza, in collaborazione con il Referente Interno 231, sull'efficacia e adeguatezza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in relazione alla struttura aziendale e sull'effettiva capacità del medesimo di prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, ad esito della quale ha redatto la Relazione annuale per il Consiglio di Amministrazione, non rilevando anomalie riconducibili ad ipotesi di potenziali reati e senza criticità da segnalare all'Assemblea.

Il Collegio sindacale riferisce, infine, la messa in atto, da parte della Banca e delle Società Partecipate, in conseguenza dell'emergenza, sorta nel 2020, legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "Coronavirus") e causa della pandemia COVID-19, di tutti i presidi necessari al mantenimento della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, atti a prevenire il rischio di contagio tra i dipendenti, i collaboratori e gli utenti dei servizi offerti, in ottemperanza alle disposizioni emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) e dalle competenti Autorità regionali interessate (Ordinanze regionali), nonché alle Linee guida tempo per tempo rilasciate dalla Capogruppo.

Banca di Bologna, nella redazione del Bilancio 2020, come affermato dagli Amministratori in Nota Integrativa, ha fatto proprie le linee guida e le raccomandazioni pervenute nel corso dell'esercizio in esame dalla Banca Centrale Europea (BCE), dalla Banca d'Italia, dall'European Banking Authority (EBA), dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) e dalla Capogruppo Cassa Centrale Banca.

Nel processo di identificazione e misurazione del rischio di credito ha tenuto conto delle indicazioni tecniche e raccomandazioni emanate dalla BCE. Ha altresì preso in considerazione, nelle valutazioni delle attività aziendali rilevanti, le misure di sostegno poste in essere dal Governo a favore di imprese e famiglie. Per il trattamento contabile delle moratorie Covid-19 la Banca ha seguito sia i criteri stabiliti dall'adozione della Policy di Gruppo inerenti alle modifiche contrattuali relative alle attività finanziarie, sia

le indicazioni fornite dall'Autorità Bancaria Europea ed ha operato in applicazione degli Accordi di Categoria.

Il Collegio Sindacale ritiene che le molteplici misure sopra illustrate, unitamente al profilo di solidità patrimoniale e di liquidità della Banca e del Gruppo Cassa Centrale Banca, consentono di confermare il presupposto della continuità aziendale, alla base della predisposizione del presente Bilancio.

KPMG Spa, che ha ricevuto in data 28 novembre 2018 il conferimento dell'incarico di **revisione legale** del bilancio d'esercizio della Banca per gli esercizi 2018 - 2026, nella sua **Relazione**, allegata al Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, esprime giudizio positivo sul bilancio d'esercizio, considerandolo una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Esprime altresì un giudizio positivo sulla Relazione sulla gestione della Banca, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Si precisa che il progetto di bilancio con i documenti ancillari così come la proposta dell'utile, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 26 marzo 2021.

In relazione a quanto precede si è disposto di proporvi di procedere alla seguente destinazione dell'utile sociale di Euro 6.127.274 in accordo con l'articolo 52 dello Statuto e nel rispetto dei limiti quantitativi previsti nella raccomandazione BCE:

1. Alla riserva legale, di cui all'art. 52, comma 1. lettera a) dello Statuto (pari al 78,06% degli utili netti annuali)	Euro 4.783.067
2. Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione pari al 3,00% degli utili netti annuali, di cui all'art. 52 comma 1. lettera b) dello Statuto	Euro 183.818
3. Ai fini di beneficenza o mutualità	Euro 500.000
3. A distribuzione di dividendi ai soci, nella ragione dell'1,50% raggugliata al capitale effettivamente versato.	Euro 660.389

La proposta di destinazione dell'utile è stata effettuata in conformità alle indicazioni della Capogruppo, così come alla Raccomandazione BCE 2020/62 del 15 dicembre 2020. Il Patrimonio ed i ratio patrimoniali risultanti sono in grado di garantire l'ampio rispetto delle soglie obbligatorie richieste dall'organi di Vigilanza, la volontà della Banca di assicurare, anche in questo difficile momento, il massimo supporto ad imprese e famiglie del nostro territorio e l'adeguata copertura sui futuri deterioramenti della qualità del credito che si potrebbero manifestare come causa della crisi economica in essere.

Si evidenzia infine come la proposta di destinazione di parte dell'utile a fini di beneficenza e mutualità sia coerente con le finalità mutualistiche della banca per consentire di trasmettere al proprio territorio un segnale positivo di presenza, vicinanza e supporto in un momento di grande difficoltà.

* * *

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad adottare la seguente deliberazione:

L'Assemblea dei Soci di Banca di Bologna

- esaminato il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2020 e le collegate relazioni;
su proposta del Consiglio di Amministrazione

delibera

2.1 di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 completo delle collegate Relazioni, da rubricare agli atti del verbale di questa delibera assembleare.

[Luogo e Data]

[Banca di Bologna – il Presidente]

* * *

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad adottare la seguente deliberazione:

L'Assemblea dei Soci di Banca di Bologna

- approvato il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2020 e le collegate relazioni;
su proposta del Consiglio di Amministrazione

delibera

2.2 la destinazione dell'utile sociale di Euro 6.127.274 in accordo con l'articolo 52 dello Statuto, nei termini qui di seguito riportati nel rispetto dei limiti quantitativi previsti nella raccomandazione BCE:

1. Alla riserva legale, di cui all'art. 52, comma 1. lettera a) dello Statuto (pari al 78,06% degli utili netti annuali)	Euro 4.783.067
2. Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione pari al 3,00% degli utili netti annuali, di cui all'art. 52 comma 1. lettera b) dello Statuto	Euro 183.818
3. Ai fini di beneficenza o mutualità	Euro 500.000
3. A distribuzione di dividendi ai soci, nella ragione dell'1,50% raggugliata al capitale effettivamente versato.	Euro 660.389

[Luogo e Data]

[Banca di Bologna – il Presidente]

* * *

Oggetto 3 - Politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica. Informativa all'assemblea sull'attuazione delle politiche 2020.

Signori Soci,

il punto 3 all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea approvi le Politiche di remunerazione e incentivazione, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica, nonché prenda atto dell'informativa sull'attuazione delle Politiche 2020.

Alla luce delle prassi e tendenze di mercato, tenuto conto delle continue evoluzioni normative in materia, in particolare del 25° aggiornamento della Circolare 285 del 13 ottobre 2018, e in coerenza con le Politiche di Gruppo, si illustrano di seguito gli aspetti più rilevanti delle Politiche di remunerazione 2021 della Banca:

- processo per la definizione e determinazione della remunerazione variabile basata sulla performance che, in coerenza con le Politiche di Gruppo, prevede un legame con indicatori di stabilità patrimoniale e di liquidità e la redditività corretta per il rischio;
- identificazione del Personale più Rilevante della Banca 2021: il processo ha portato all'identificazione di 13 soggetti;
- limite massimo di incidenza della Remunerazione variabile rispetto a quella fissa ricompreso entro i limiti massimi di incidenza remunerazione variabile/fissa previsti dalla normativa (rapporto 1:1) per il Personale più rilevante non appartenente alle Funzioni aziendali di Controllo;
- limite massimo di incidenza della Remunerazione variabile collegata alla performance rispetto a quella fissa, pari al 75% per il Personale più rilevante non appartenente alle Funzioni aziendali di controllo e al 50% per il restante Personale;
- meccanismi di differimento della remunerazione variabile per il Personale più rilevante; tali meccanismi sono applicati nel caso in cui la remunerazione variabile superi la soglia di 50.000 euro o che rappresenti più di un terzo della remunerazione totale;
- meccanismi di malus e claw back che consentono, qualora si accertino determinate condizioni, la riduzione fino all'azzeramento della remunerazione variabile non ancora corrisposta o la restituzione della remunerazione variabile già corrisposta entro cinque anni dalla data di erogazione per il Personale più rilevante di Gruppo e di Banca affiliata ed entro due anni per il restante Personale;
- limite in termini di mensilità di remunerazione fissa e di ammontare per i compensi previsti in caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro per tutto il Personale determinato come pari a 29 mensilità e a Euro 730.000;
- identificazione dei Soggetti rilevanti e degli Intermediari del credito a cui esse si applicano, ai sensi delle Disposizioni sulla trasparenza, nonché del ruolo e delle funzioni da essi ricoperti e previsioni per la remunerazione variabile basata sulla performance di tali soggetti.

Con riferimento all'informativa sull'attuazione delle Politiche 2020, secondo quanto previsto dalla Circolare 285 della Banca d'Italia, la Banca fornisce all'Assemblea, almeno annualmente, le informazioni relative all'applicazione delle Politiche di remunerazione per l'esercizio di riferimento.

In particolare, la Banca, in linea con quanto richiesto dall'art. 450 CRR, fornisce all'Assemblea, in relazione al Personale più rilevante 2020, informazioni in merito ai seguenti aspetti:

- i. Il processo decisionale seguito per la definizione della politica;
- ii. Il collegamento tra remunerazione e performance;
- iii. Le principali caratteristiche del sistema di remunerazione e in particolare i criteri utilizzati per la valutazione delle performance, l'aggiustamento ai rischi, il differimento e i criteri di attribuzione della remunerazione variabile;
- iv. Il rapporto tra la componente fissa e variabile della remunerazione;
- v. I criteri di valutazione delle performance in base ai quali vengono concesse azioni, opzioni o altre componenti variabili della remunerazione (laddove applicabile);
- vi. I criteri per l'assegnazione della retribuzione variabile e di altre prestazioni non monetarie;
- vii. Le informazioni sulla remunerazione complessiva del Presidente dell'organo con funzione di supervisione strategica e di ciascun membro dell'organo con funzione di gestione, del Direttore Generale, dei Condirettori Generali e dei Vice Direttori Generali;
- viii. Le informazioni quantitative aggregate sulle remunerazioni, disaggregate per ruoli e funzioni e per aree di attività;
- ix. Il numero di persone remunerate con 1 milione di euro o più nell'esercizio 2020.

Inoltre, l'informativa riporta una sintesi degli esiti delle verifiche della funzione Internal Audit sulla rispondenza delle prassi di remunerazione alle Politiche approvate e alla normativa

Si precisa che la documentazione "Politiche di remunerazione Banca di Bologna 2021" ed "Informativa sull'attuazione delle Politiche di Remunerazione 2020" è disponibile sul sito internet della Banca, www.bancadibologna.it - sezione Soci – Assemblea – Area Riservata Assemblea 2021.

Signori Soci,

Vi invitiamo ad adottare la deliberazione sopra esposta.

L'Assemblea dei Soci di Banca di Bologna, tenuto conto di quanto sopra indicato, alla luce delle prassi e tendenze di mercato, tenuto conto delle continue evoluzioni normative in materia, in particolare del 25° aggiornamento della Circolare 285 del 13 ottobre 2018, in coerenza con le Politiche di Remunerazione ed incentivazione di Gruppo,

Delibera

- 3.1** di approvare le politiche di remunerazione ed incentivazione di Banca di Bologna anno 2021, comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica, nonché di prendere atto dell'informativa sull'attuazione delle Politiche 2020 e di disporre di rubricare tali documenti agli atti del verbale di questa delibera assembleare.

[Luogo e Data]

[Banca di Bologna – il Presidente]

* * *

Oggetto 4 - Sottoscrizione Polizza relativa alla responsabilità civile e infortuni professionali (ed extra-professionali) degli Amministratori e Sindaci.

Signori Soci,

il punto 4 all'ordine del giorno - Stipula della polizza relativa alla responsabilità civile e infortuni professionali (ed extra-professionali) degli Amministratori e Sindaci – prevede che l'Assemblea definisca la polizza relativa alla responsabilità civile e infortuni professionali (ed extra-professionali) e kasko degli Amministratori e Sindaci.

Al riguardo si informano i Soci che le Politiche di Remunerazione ed incentivazione approvate prevedono che Amministratori e Sindaci siano destinatari di polizza assicurativa infortuni, kasko e responsabilità civile amministratori (D&O), fatta eccezione per i danni conseguenti a dolo.

Per il corrente esercizio il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di proporre il rinnovo della polizza D&O con la Compagnia Assicurativa Generali Italia, sia per la Banca di Bologna che per le Società controllate direttamente o indirettamente, prevedendo una spesa complessiva pari ad Euro 46.800 e prevedendo un massimale per la polizza relativa alla responsabilità civile di Euro 20.000.000.

La polizza copre le responsabilità dell'assicurato per danni patrimoniali causati a terzi, compreso il contraente, a seguito di sinistro occorso nello svolgimento del proprio incarico/funzione a seguito di azioni od omissioni dannose, cagionate da colpa grave, commesse, tentate o presumibilmente commesse o tentate nell'ambito della propria funzione.

Per le polizze assicurative infortuni professionali (ed extra-professionali) e kasko si propone il rinnovo in linea con gli anni precedenti, in termini di costi e coperture.

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

Vi invitiamo ad adottare la deliberazione sopra esposta.

L'Assemblea dei Soci di Banca di Bologna, tenuto conto di quanto sopra indicato e di quanto previsto dalle Politiche di Remunerazione ed incentivazione

Delibera

- 4.1** di rinnovare la polizza D&O con la Compagnia Assicurativa Generali Italia, sia per la Banca di Bologna, sia per le Società controllate direttamente o indirettamente, prevedendo una spesa complessiva pari ad Euro 46.800, con un massimale per la polizza relativa alla responsabilità civile pari ad Euro 20.000.000 e di rinnovare, in termini di costi e coperture, le polizze assicurative infortuni professionali (ed extra-professionali) e kasko.

“

[Luogo e Data]

[Banca di Bologna – il Presidente]

Oggetto 5 - Determinazione del sovrapprezzo ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale.

Signori Soci,

il punto 5 all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, definisca l'importo (sovrapprezzo) che deve essere versato in aggiunta al valore nominale di ogni azione sottoscritta dai nuovi soci.

Con riferimento all'articolo 22 dello Statuto, e dell'articolo 2525 del codice civile, si informano i Soci che il Consiglio di Amministrazione della Banca, nella seduta del 26 marzo 2021, ha provveduto alla determinazione del sovrapprezzo che il nuovo Socio dovrà versare in aggiunta al valore nominale delle azioni, confermando quello attualmente vigente fissato in Euro 0,10, sentito anche il parere favorevole del Collegio Sindacale.

* * *

DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

L'Assemblea dei Soci di Banca di Bologna, tenuto conto delle previsioni statutarie e della proposta del Consiglio di Amministrazione di mantenere il valore del sovrapprezzo vigente,

delibera

5.1 Di fissare in euro 0,10 l'importo del sovrapprezzo da versare in aggiunta al valore nominale delle azioni.

“

[Luogo e Data]

[Banca di Bologna – il Presidente]

* * *

Oggetto 6 – Governo Societario: informativa all'Assemblea degli esiti dell'autovalutazione degli organi sociali.

Signori Soci,

il punto 6 all'ordine del giorno - Governo Societario: informativa all'Assemblea degli esiti dell'autovalutazione degli organi sociali - non prevede per l'Assemblea alcuna operazione di voto, trattandosi di un'informativa.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono tenuti a condurre periodiche autovalutazioni sulla composizione e funzionalità degli organi sociali ed informare pertanto degli esiti di tale valutazione l'Assemblea dei Soci. Tale informativa deve riguardare le principali considerazioni emerse nel processo di autovalutazione, con particolare riferimento agli ambiti di miglioramento individuati da entrambi gli organi sociali.

Si ricorda altresì l'importanza del processo di autovalutazione, non soltanto dal punto di vista normativo, in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e buon governo societario delle Banche, ma soprattutto in relazione all'obiettivo di un miglioramento continuo e sostanziale della qualità complessiva della governance della Banca.

Con questo fine, il Consiglio di Amministrazione, insieme al Collegio Sindacale, è chiamato quindi a condurre periodicamente un processo di autovalutazione sui temi fondamentali quali: l'attività di governo, la gestione ed il controllo dei rischi ed il conseguente esercizio dei propri ruoli, considerandone le dimensioni di professionalità e composizione, nonché le regole di funzionamento, avendo cura di formalizzare le eventuali azioni intraprese per rimediare ai punti di debolezza identificati.

Per quanto riguarda l'anno 2020, il processo di autovalutazione degli organi sociali è stato assolto, anche su indicazione della Capogruppo, con l'espletamento dell'approfondito processo di disamina dei requisiti professionalità, onorabilità, competenza, correttezza e dedizione di tempo previsti dalla normativa applicabile per gli esponenti eletti in occasione dell'avvenuto rinnovo delle cariche sociali.

Tale analisi dei requisiti è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 luglio 2020 ed ha accertato che per quanto attiene al Consiglio di Amministrazione:

- a) tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione soddisfano il criterio dell'onorabilità; tenuto conto del rispettivo ruolo specifico, possiedono le conoscenze necessarie e sufficienti per lo svolgimento dell'incarico, tutti i componenti possiedono inoltre i requisiti di professionalità necessari e sufficienti per svolgere l'incarico loro assegnato;
- b) tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione appaiono in grado di agire con onestà, integrità e indipendenza di giudizio;
- c) tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione - tenuto conto del rispettivo ruolo specifico - appaiono in grado di dedicare tempo sufficiente per svolgere le proprie funzioni connesse alla carica, rispettando altresì sostanzialmente il limite di incarichi di amministratore a norma dell'articolo 91, paragrafo 3, della direttiva 2013/36/UE s.m.i.;

- e) il Consiglio di Amministrazione è in possesso delle necessarie conoscenze e specializzazioni, in considerazione del fatto che tutti i componenti detengono un adeguato livello di competenze in tutte le aree di conoscenza identificate nel Modello di composizione quali quantitativa ottimale degli organi.
- f) il Consiglio di Amministrazione risulta in grado di comprendere le attività della Banca, ivi compresi i rischi principali. Più in particolare, i Consiglieri di Amministrazione con funzione esecutiva appaiono in grado di adottare decisioni appropriate su base complessiva tenendo conto del modello di business, della propensione al rischio, della strategia e dei mercati in cui opera la Banca; i Consiglieri di Amministrazione con funzione di supervisione appaiono in grado di contestare efficacemente e di monitorare le decisioni degli amministratori esecutivi;
- g) la composizione del Consiglio di Amministrazione risulta articolata in modo da garantire la conoscenza del territorio di riferimento;
- h) tutti gli amministratori risultano in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi della normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione pertanto risulta idoneo in termini di dimensione e di requisiti qualitativi dei candidati e dell'organo nel suo complesso e corrisponde nella sua composizione a quella considerata ottimale secondo il sopra richiamato Modello.

Per quanto attiene all'analisi dei requisiti in capo ai Sindaci eletti, il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza dei requisiti di professionalità, onorabilità, indipendenza, competenza, correttezza e dedizione di tempo, oltre ad apparire in grado di agire con onestà, integrità e indipendenza di giudizio.

La collective suitability del Collegio Sindacale, alla luce delle risultanze della disamina citata, ha rilevato adeguate competenze da parte di tutti i componenti nominati ed esperienza in molteplici settori, approfondita conoscenza del territorio e dei settori produttivi in esso collocati, pertanto l'organo di controllo nella sua interezza e complessità (Sindaci Effettivi e Supplenti) risulta essere adeguato e atto a svolgere la sua funzione.

Si precisa in ultimo che la Banca Centrale Europea ha comunicato alla Banca che la sua valutazione in capo a tutti gli esponenti eletti non ha fatto emergere alcun elemento che sia suscettibile di incidere sull'idoneità dei nominati rispetto alle cariche in esame.

